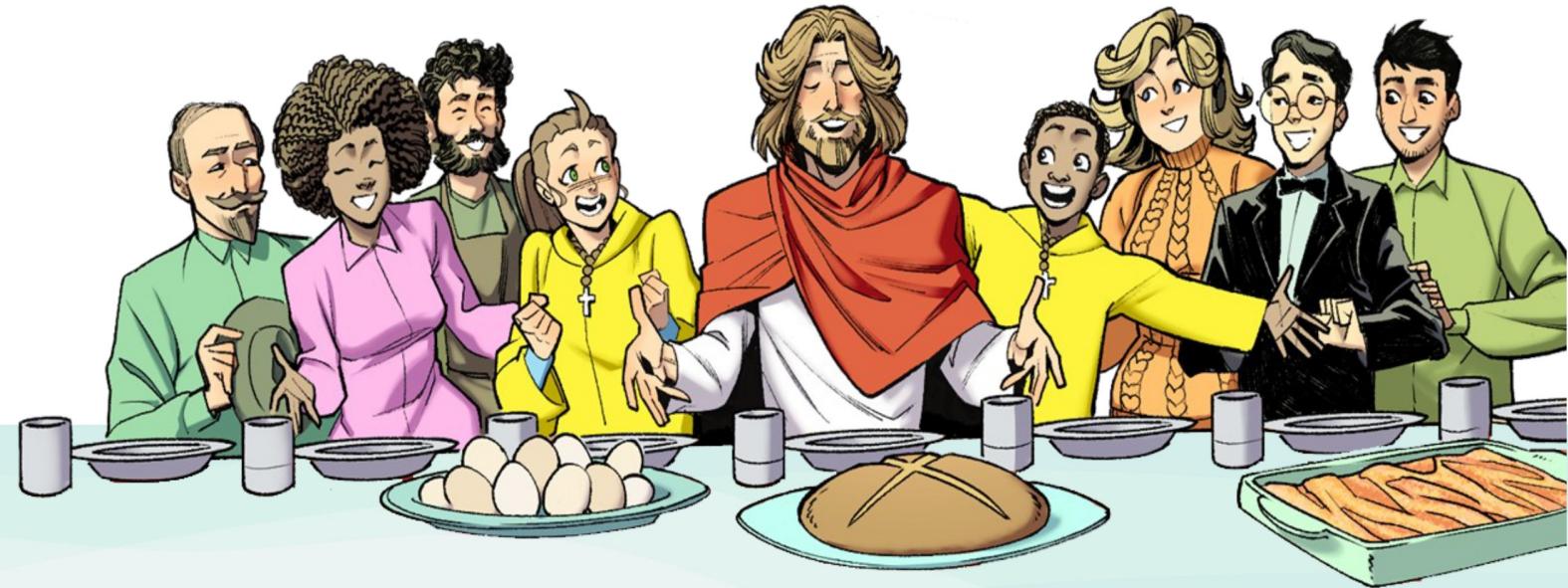


Giusy & Leo ON THE ROAD

PELEGRINI DI SPERANZA



Domenica 9 MARZO 2025
dalle ore 16:00 alle ore 19:00
CUNEO - Vescovado nuovo

ATTIVITÀ GRATUITA
RICHIEDA
LA PRENOTAZIONE
ISCRIVITI QUI



Laboratorio per famiglie
con bambini 3-7 anni

L'iniziativa, in sintonia con l'anno giubilare
"Pellegrini di Speranza",
è parte della proposta diocesana
in preparazione alla Pasqua
ed è proposta dall'équipe
di Pastorale Battesimal
dell'Ufficio Catechistico

Conclusione con apericena offerto



GIUSY&LEO ON THE ROAD “BABY”

Obiettivo: trascorrere insieme un pomeriggio di giochi, laboratori e riflessioni per famiglie con bambini dai 3 ai 7 anni nel tempo di avvio della Quaresima e in preparazione alla Pasqua.

Obiettivi intermedi	Attività	Chi	Dove	Quando e per quanto tempo	Strumenti
Accogliersi	Musica di sottofondo Introduzione al tema e alla scaletta della giornata	Équipe ZeroSei Nives	Aula Magna	10' (16.00-16.10)	Portatile Canto “Siamo noi” di Frisina - Inno Gmb
Partire dalla vita e incontrare la Parola	Riflessione sul tema con gli adulti	d.Davide Nives	Aula Magna	15' (16.10-16.25)	Ppt Credenziali
	Treno a vapore: realizzazione dei vagoni con i bambini	Équipe ZeroSei	Sala Aliprandi	15' (16.10-16.25)	Scatoloni - Piatti carta colla a caldo - spago pennarelli
	Ritrovo plenaria per spiegazione treno e consegna credenziali ai genitori	Équipe ZeroSei	Sala Aliprandi	5' (16.25-16.30)	Credenziali (<i>al termine di ogni laboratorio sarà consegnato il timbro</i>)
Ritornare alla vita - Primo giro di laboratori a rotazione	Fuoristrada: percorso sensoriale	Stefy Nives	Aula Magna	15' (16.30-17.15)	Tappeto puzzle sensoriale e tunnel Lory tavolo - sedie sgabello - guantoni gelée alla frutta
	Carro attrezzi: pesca miracolosa	Silvia Valeria	Sala Ristorto	15' (16.30-17.15)	Dischetti di legno palline trasparenti fiori di feltro - calamite 3-4 canne da pesca emoticons
	Mongolfiera: lenti magiche	Davide Lory	Sala Aliprandi	15' (16.30-17.15)	Cartone x cabina lenti e palline colorate lenzuola matrimoniale
Sostare	Coffee & succo break			15' (17.15-17.30)	Caffè - biscotti - succhi (<i>macchina del caffè</i>)
Ritornare alla vita - Secondo giro di laboratori a rotazione	Trattore: si semina!	Stefy Nives	Aula Magna	15' (17.30-18.00)	telo di nylon - terriccio Vasetti yogurt - semi forchette e cucchiai di plastica
	Porta: abbattiamo le barriere	Silvia Valeria	Sala Ristorto	15' (17.30-18.00)	Cartellone Giusy e Leo (<i>alle porte di Gerusalemme</i>) cubi e palline di spugna
Celebrare Salutarsi	Tavola: dalla tavola di casa alla Tavola Eucaristica	d.Davide Fabrizio Stefy	Cappella	30' (18.00-18.30)	Tovaglie - fiori - acqua vino - piatto - bicchiere Calice e pisside ... Pagnotta di pane
Fare festa	Apericena condiviso Saluti di commiato	Davide Lory Équipe	Sala Aliprandi	30' (18.30-19.00)	Cibo, bevande ...

Premessa

Ogni laboratorio consiste in un'attività che prende spunto dal relativo mezzo di trasporto. Al termine dell'attività ci si riserva un paio di minuti per spiegare ai bimbi cosa c'entra quel mezzo di trasporto con la loro vita e con Gesù (*uno spunto verrà fornito ad ogni coordinatore del gruppo a partire da quanto contenuto nel fascicolo guida*)

Laboratorio iniziale trasversale del treno a vapore

Le famiglie presenti vengono suddivise (*a seconda del numero degli iscritti*) in due/tre gruppi.

Ogni gruppo si sposterà da un laboratorio all'altro a "bordo" del treno a vapore.

Al loro arrivo i bimbi trovano già pronte le locomotive (*precedentemente preparate dall'équipe*) e i tre capitre no pronti a partire (*Fabrizio, Cristian, Mauro, Livio ???*) con cappello, paletta e fischiotto.

Con l'aiuto degli altri membri dell'équipe, che hanno precedentemente "imbastito" i vagoni (*utilizzando cartoni e spago per le bretelle*) i bimbi completano i vagoni aggiungendo le ruote (*piatti e colla a caldo*).

Quando i genitori li raggiungono, dopo il breve incontro con don Davide e Nives, viene spiegato a tutti il significato del treno a vapore e si consegnano ai "grandi" le credenziali che verranno timbrate ad ogni stazione!

Laboratorio Fuoristrada

Percorso sensoriale e a ostacoli da percorrere.

Al termine un premio aspetta i bimbi! Un cestino con all'interno caramelle gelée da prendere, però, indossando un grande e scomodo guantone/moffola da sciatore.

Laboratorio Mongolfiera

Quante cose belle si possono osservare dall'alto indossando il giusto paio di occhiali/lenti!

Dietro un separé di cartone, è appeso un disegno molto ingarbugliato (*fotocopiato da un testo per bambini*) che rivela animali diversi a seconda del colore di occhiali che si indossano. Quali animali si vedono?

Laboratorio Trattore

Siamo tutti seminatori e oggi siamo chiamati a dissodare il terreno (utilizzando una forchetta) e seminare il nostro grano che, se potrà confidare sulle nostre cure, a Pasqua sarà ormai cresciuto, pronto per portare nuovi frutti.

Laboratorio Carro attrezzi

Una distesa di dischetti di legno, dai volti tristi e sconsolati, a volte arrabbiati, si trova davanti ai nostri occhi. I bambini devono pescare, con una canna e la calamita, un dischetto alla volta: scopriranno che al di sotto si celano degli splendidi fiori che, una volta raccolti, verranno portati in cappella per la successiva celebrazione. E saranno stati proprio loro a risollevarle letteralmente le sorti di quei dischetti!

Laboratorio Porta

Cosa si cela dietro il muro? I bambini provano ad abbatterlo usando delle palline di spugna e scoprono ...

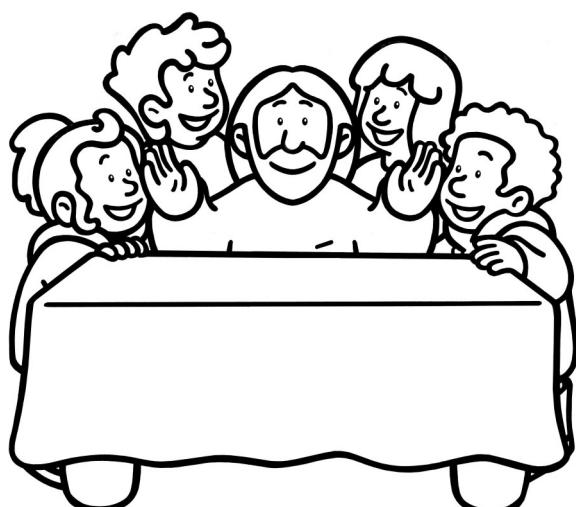
Celebrazione conclusiva Tavola

Si vive, insieme con i bambini, il parallelismo tra la tavola di casa e la Mensa Eucaristica allestendole entrambe con il loro aiuto.

Conclusione

Siamo solo all'inizio del nostro viaggio come Pellegrini di Speranza. Con Giusy e Leo lo vivremo in famiglia settimana dopo settimana.

Il nostro libretto delle Credenziali è completato ma, ad ogni famiglia, viene consegnata una cartellina (o busta trasparente) con all'interno una semplice scheda settimanale da colorare e vivere insieme. La scheda riporta lo slogan con il versetto del Vangelo e il disegno del mezzo da colorare.



Giuisy&Leo on the road: Pellegrini di Speranza (d. Davide o Nives)

**Perché i mezzi di trasporto nel cammino quaresimale?
Cos'hanno a che fare con il Giubileo e, soprattutto, con Gesù?**

I nostri amici Giusy e Leo, dopo aver imparato dagli artisti che cosa vuol dire diventare allievi di speranza, ora si mettono in cammino come PELLEGRINI DI SPERANZA.

Il loro è un viaggio sulle strade della buona notizia del Vangelo: scopriranno il senso del pellegrinaggio, utilizzeranno mezzi diversi, sentiranno l'amore misericordioso di Dio, passeranno la Porta Santa e saranno chiamati a credere nella Risurrezione di Gesù Cristo.

Anche noi siamo invitati a compiere il percorso verso la Pasqua attraverso l'esperienza di un cammino, che non è una semplice gita o un viaggio turistico, ma un vero e proprio pellegrinaggio; dove conta lo spirito con cui affrontiamo questa esperienza; dove non bisogna correre per arrivare primi; dove insieme alla meta è importante anche ciò che sta prima e ciò che sta dopo; dove risulta decisivo il come ci relazioniamo con gli altri e l'attenzione che poniamo a chi fa più fatica.

Storicamente il pellegrinaggio era un'esperienza di vita che si faceva esclusivamente con le proprie gambe; oggi possiamo utilizzare mezzi che ci permettono di rendere ancora più efficace questa esperienza, senza perdere il senso concreto del cammino.

Ogni tratto è accompagnato da un mezzo di trasporto diverso le cui caratteristiche rimandano metaforicamente ad un diverso atteggiamento da assumere: saltare gli ostacoli, volare in alto, arare la terra, aggiustare i mezzi, incontrare tante persone insieme, varcare la soglia e sedersi a mangiare.

Passo dopo passo la SPERANZA si rivelerà in modi diversi: la troveremo SCOMODA, ma anche FECENDA; sarà PER TUTTI ed in grado di RISOLLEVARE; ci aiuterà a VARCARE LA SOGLIA e a donarci NUOVE PROSPETTIVE; ci chiederà di presentarci sempre come UN NOI.

E ricordiamo sempre che **la speranza cristiana non è un concetto, non è un sentimento, ma una persona: Gesù risorto!** Di questa speranza non si deve tanto rendere ragione a livello teorico, a parole, ma soprattutto con la testimonianza di vita e a partire dall'esperienza concreta, sia all'interno della comunità cristiana, sia al di fuori di essa. Se Cristo è vivo e abita in noi, allora dobbiamo lasciare che si renda visibile, non nasconderlo, e che agisca in noi e attraverso di noi.

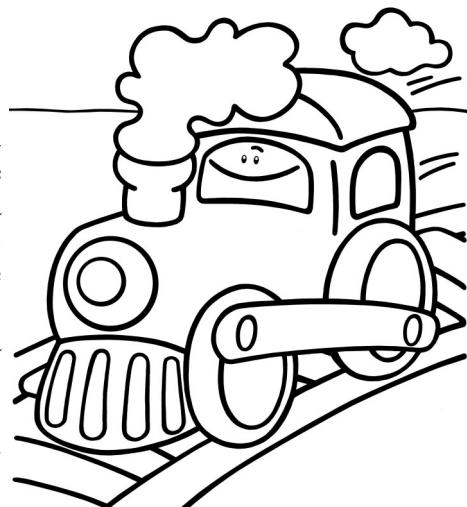
Treno a vapore: La Speranza è per tutti! (Nives)

Per noi adulti:

Il treno a vapore è un veicolo ferroviario azionato da una locomotiva con motore a vapore e destinato alla trazione di carri merci o carrozze passeggeri. Inventato all'inizio del XIX secolo, rivoluzionò il sistema dei trasporti su rotaia permettendo il passaggio da quelli a trazione animale a quelli a trazione meccanica e consentendo quindi a più persone di spostarsi agevolmente da un luogo ad un altro.

Così è nella vita! La speranza, al pari del treno a vapore, è un mezzo a cui tutti possono accedere.

Non guarda la tua età, né la tua estrazione sociale, e ti permette di usufruirne anche se non hai la patente di guida. Devi solo salire e lasciarti condurre!



Con i bambini:

Un tempo spostarsi non era semplice come oggi: non c'erano treni e nemmeno aerei o macchine. Al massimo qualche **carrozza trainata da cavalli** che accompagnava a destinazione le persone più fortunate che avevano i soldi per poterla pagare. Tutti gli altri si spostavano a piedi o a dorso di asino o di cavallo. E molti bambini, per andare a scuola, percorrevano tanta strada a piedi ogni mattina.

Fino a quando è stato inventato il primo treno a vapore!

Il treno permette a tutti di spostarsi in fretta e costa di meno. È proprio per tutti, grandi e piccini!!

È sufficiente salire, fidarti del capotreno e lasciarti portare fino a destinazione!

Anche Gesù è venuto fra noi per essere amico di tutti! Gesù è per tutti! Non guarda se sei ricco o povero, grande o piccino, bravo a scuola o se invece fai fatica. Lui ti vuole bene comunque! Ti vuole vedere felice! Oggi pomeriggio faremo insieme dei giochi e scopriremo insieme delle cose belle su Gesù. E lo faremo spostandoci da una sala all'altra a bordo del treno a vapore che insieme abbiamo costruito. E alcuni papà saranno i capitreno che ci accompagneranno in questa bella avventura!! Pronti a partire??

Fuoristrada: La Speranza è scomoda (Stefy e Nives)

Laboratorio:

Percorso sensoriale e a ostacoli da percorrere.

Al termine un premio aspetta i bambini! Un cestino con all'interno caramelle gelée da prendere, però, indossando un grande e scomodo guantone/moffola da sciatore.



Per noi adulti:

Il fuoristrada è un veicolo a quattro ruote motrici particolarmente adatto per le strade sterrate, utilizzato in modo particolare per esplosioni, spedizioni, spostamenti in zone dissestate. Si tratta senz'altro di un mezzo scomodo, ma grazie al quale si possono percorrere strade impervie e attraversare i deserti.

Così è nella vita! La speranza, al pari dei fuoristrada, ci permette di attraversare e superare gli ostacoli che la vita ci riserva. Non sempre, infatti, ci è dato viaggiare sulle autostrade a bordo di auto comode e lussuose.

Con i bambini:

Lo sapete cos'è un fuoristrada? A cosa serve? ...

È un mezzo che si usa soprattutto nelle strade sterrate, di campagna o di montagna, dove ci sono buche e ostacoli da superare: secondo voi è comodo viaggiare lì sopra? ...

Eppure, grazie al fuoristrada, potete vivere delle bellissime avventure e raggiungere posti che con le altre macchine non riuscireste mai a raggiungere e vedere. Ne vale davvero la pena!!

Così è con Gesù! Lui è nostro amico, ci vuole bene e chiede anche a noi di voler bene alle persone che ci sono accanto, anche agli amichetti che a volte ci fanno i dispetti! Ci dice che per essere felici bisogna ascoltare i buoni consigli di mamma e papà e rinunciare qualche volta alle cose che ci sembrano buone e belle ma che poi alla fine ci fanno male! (es. mangiare troppe caramelle, guardare troppo la tv...)

Insomma: a volte essere amici di Gesù può sembrare un pochino scomodo (come viaggiare su un fuoristrada), ma alla fine si scopre che ne vale davvero la pena, che è bellissimo!!

Trattore con aratro: La Speranza è feconda (Stefy e Nives)

Laboratorio:

Siamo tutti seminatori e oggi siamo chiamati a dissodare il terreno (utilizzando una forchetta) e seminare il nostro grano che, se potrà confidare sulle nostre cure, a Pasqua sarà ormai cresciuto, pronto per portare nuovi frutti.

Per noi adulti:

L'aratro è considerato lo strumento principe dell'agricoltura. Usato fin dai tempi antichi, prima attaccato ai buoi ed ora al trattore, permette di rimescolare lo strato superficiale del terreno rendendolo adatto alla semina e alla coltivazione di specie erbacee ed arboree.

Così è nella vita! La speranza, al pari dell'aratro, aiuta ad andare oltre la superficie arida delle situazioni che viviamo, ad andare in profondità e rendere le nostre vite più feconde.

Con i bambini:

Quanti di voi abitano in campagna?... Sapete cosa è un aratro e a cosa serve? L'avete mai visto all'opera?... Un tempo era trainato dai buoi, mentre oggi è attaccato dietro al trattore e serve per rimescolare la terra in modo tale che, quando il contadino getta i semi, le tenere radici germogliando trovano un posto caldo e accogliente dove aggrapparsi e da cui alimentarsi per permettere alla pianticina di uscire allo scoperto, alla ricerca della luce che le dà vita.

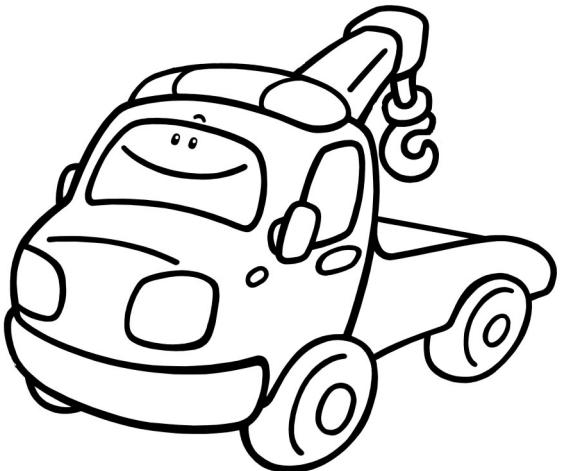
Così è con Gesù! Vivere con lui al nostro fianco, permette ai nostri cuori di diventare poco alla volta un terreno accogliente per far germogliare quelle pianticine che faranno belle le nostre vite, le pianticine dell'amicizia, della pazienza, dell'amore ... Ne conoscete altre?



Carro attrezzi: La Speranza ti risolleva (Silvia e Valeria)

Laboratorio:

Una distesa di dischetti di legno, dai volti tristi e sconsolati, a volte arrabbiati, si trova davanti ai nostri occhi. I bambini devono pescare, con una canna e la calamita, un dischetto alla volta: scopriranno che al di sotto si celano degli splendidi fiori che, una volta raccolti, verranno portati in cappella per la successiva celebrazione. E saranno stati proprio loro a risollevarle letteralmente le sorti di quei dischetti!



Per noi adulti:

Il carro attrezzi è un veicolo adibito a prestare aiuto ad altri mezzi a motore incidentati, usciti fuori strada in luoghi poco accessibili o in difficoltà tecniche, per riportarli in carreggiata o in un luogo sicuro.

Così è nella vita! La speranza, al pari del carro attrezzi, ti aiuta a risollevarti quando ti trovi in difficoltà a causa di una delusione, una sconfitta, una malattia, un lutto ... Non ti lascia a terra, ma ti offre quel supporto che ti è necessario per ripartire e riprendere il viaggio della vita.

Con i bambini:

Vi è mai capitato che la vostra macchina si è rotta e mamma o papà hanno dovuto chiamare il carro attrezzi? Che spavento! Quando tutto sembrava perduto, arriva il carro attrezzi a riportare un po' di speranza: forse qualcosa si può ancora fare! Forse la macchina si può ancora aggiustare e ... torna il sorriso.

Così è con Gesù! Anche quando tutto sembra perduto, tutto sembra andare storto, Gesù è lì pronto a ricordarci che in realtà non siamo soli. C'è lui al nostro fianco, pronto a tirarci su il morale e riportarci il sorriso. Come? Non lo vedete? ... Forse perché lui si fa vedere solo attraverso mamma e papà e attraverso l'aiuto delle persone che vi sono vicine: la maestra, i compagni di scuola, i nonni ... Sta a voi riconoscerlo!!

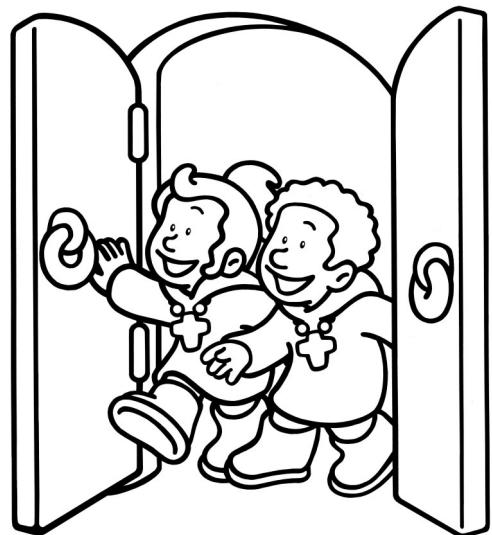
Porte di Gerusalemme: La Speranza varca la soglia (Silvia e Valeria)

Laboratorio:

Cosa si cela dietro il muro? I bambini provano ad abbatterlo usando delle palline di spugna e scoprono ...

Per noi adulti:

La Porta Santa è quella porta di una basilica che viene murata per essere aperta solo in occasione di un giubileo. Il 24 dicembre 2024 Papa Francesco ha aperto la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Roma e ha dato ufficialmente il via al Giubileo 2025. Secondo il Papa, in senso più ampio, la porta santa è una porta che si apre nella Chiesa per raggiungere coloro che per varie ragioni sono lontani. Anche le famiglie sono invitate ad aprire le loro porte per andare incontro a Gesù che ci aspetta paziente, e che vuole portarci la sua benedizione e la sua amicizia. La porta aperta ci parla di fiducia, di ospitalità, di accoglienza. La porta serve per proteggere e non per respingere e, inoltre, non può essere forzata, perché l'ospitalità brilla per la libertà dell'accoglienza.



Così è nella vita! La speranza, al pari di una porta aperta, chiede solo di essere varcata. Gesù è quella porta attraverso la quale possiamo entrare e uscire senza paura.

Con i bambini:

Vi è mai successo, bambini, di trovarvi improvvisamente davanti a una porta chiusa e non riuscire ad entrare? Che tristezza!! Soprattutto se stavate andando a far visita a un amico e, quando arrivate a casa sua, non lo trovate. Avete paura che si sia dimenticato di voi.

E che brutto se, al contrario, invitiate amici a casa vostra e poi nessuno si presenta! Una tristezza infinita!!

Così è con Gesù! La differenza sta nel fatto che Gesù è un amico fidato. Sempre aspetta a braccia aperte che andiamo a fargli visita e sempre ci fa trovare la sua porta aperta, spalancata! A volte, però, siamo noi a non voler aprire quella porta, siamo noi a tenerla chiusa. Come? Con i nostri capricci, il nostro disinteresse, la nostra svogliatezza (ad esempio a recitare le preghiere). D'ora in poi ci impegheremo a tenere sempre aperta la porta che ci conduce a Gesù. Vero?

Mongolfiera: La Speranza dona nuove prospettive (*Davide e Lory*)

Laboratorio:

Quante cose belle si possono osservare dall'alto indossando il giusto paio di occhiali/lenti!

Dietro un separé di cartone, è appeso un disegno molto ingarbugliato (*fotocopiato da un testo per bambini*) che rivela animali diversi a seconda del colore di occhiali che si indossano. Quali animali si vedono?

Per noi adulti:

Regalarsi un volo in mongolfiera equivale a regalarsi un nuovo punto di vista da cui guardare strade, paesi, città... che, visti dall'alto, svelano ai nostri occhi segreti che sarebbero altrimenti rimasti nascosti.

Così è nella vita! La speranza, al pari della mongolfiera, ci permette di guardare alla realtà, a volte difficile, da una nuova prospettiva: apprendo a nuove strade per poterla affrontare e attraversare. Le ferite potranno così diventare delle feritoie da cui far passare la luce; i problemi delle opportunità per scorgere nuove strade altrimenti inesplorate; le soste improvvise delle occasioni per tessere nuove amicizie.

Con i bambini:

Sapete come sono fatte le mongolfiere e a cosa servono? ...

Chissà se qualcuno di voi ci è mai salito sopra!

Vi sarà però capitato di salire in qualche posto molto alto (es. in cima a un palazzo o sulla cima di una montagna) e guardare il paesaggio sottostante: tutto sembra diverso! E spesso tutto sembra nuovo e più bello!!

Così è con Gesù! Provare a guardare il mondo con i suoi occhi, come lui ci insegna... fa diventare tutto più bello! Ci avete mai pensato? Gesù vede sempre il bello delle persone! Ad esempio: dietro ai capricci dei bimbi, Gesù vede il loro desiderio di richiamare l'attenzione di mamma e papà o dei grandi che sono loro vicini. Non vede un bimbo capriccioso, ma un bimbo che desidera essere amato!

Pensate che bello se ognuno di noi facesse come Gesù! Tutto sarebbe più bello!

